

Attualità

G Mercoledì 23 Giugno 2021
www.gazzettino.it

I piccoli Comuni e i finanziamenti

Le fusioni di Comuni in Veneto: i contributi ricevuti dallo Stato (2014-2021)

Comune	Popolazione 2021	Contributi statali ottenuti (2014 - 2021)		
		Totale	Media annua	Media annua per abitante
Val di Zoldo (BL)	2.883	3.446.681	689.336	239
Valbrenta (VI)	4.964	2.787.086	929.029	187
Longarone (BL)	5.139	7.600.160	950.020	185
Alpago (BL)	6.727	5.835.541	1.167.108	1731
Quero Vas (BL)	3.079	3.751.697	468.962	152
Val Lione (VI)	3.032	1.776.398	444.099	146
Borgo Valbelluna (BL)	13.407	5.685.738	1.895.246	141
Lusiana Conco (VI)	4.671	1.299.620	649.810	139
Borgo Veneto (PD)	7.001	2.848.856	949.619	136
Pieve del Grappa (TV)	6.516	2.562.784	854.261	131
Colceresa (VI)	5.986	1.519.280	759.640	127
Barbarano Mossano (VI)	6.283	2.264.196	754.732	120
TOTALE	69.688	41.378.036		151

Fonte: Elaborazioni **Fondazione Think Tank Nord Est** su dati Istat e Ministero dell'Interno

I referendum di fusione dei Comuni in Veneto per provincia (approvati e respinti)

Provincia	Referendum di fusione		
	Approvati	Respinti	Totale
Vicenza	5	3	8
Belluno	5	2	7
Padova	2	3	5
Treviso	1	2	3
Rovigo	1	2	3
Verona	0	3	3
Venezia	0	0	0
TOTALE	14	15	29

L'Ego-Hub

«Fondere i Comuni conviene: dal 2014 41 milioni di euro arrivati dallo Stato»

LO STUDIO

VENEZIA «Coniugare identità ed efficienza amministrativa, questa è la nuova sfida»: così la Regione del Veneto punta a far ripartire i processi di fusione tra i Comuni. A pochi giorni dalla presentazione del nuovo Piano di riordino territoriale adesso arriva il sostegno della **Fondazione Think Tank Nord Est** che, elaborando dati dell'Istat e del ministero dell'Interno, ha dimostrato che le fusioni dei Comuni del veneto sono "premiare" dallo stato: «Dal 2014 hanno ottenuto 41 milioni di euro, oltre ai 7 milioni stanziati dalla Regione».

Dice la **Fondazione Think Tank Nord Est** che il valore medio per le fusioni del Veneto è di 151 euro all'anno per abitante: «A livello pro capite, il Comune più sovvenzionato è Val di Zoldo con 239 euro all'anno per abitante. Valbrenta ha ottenuto 187 euro per cittadino, Longarone 185,

Alpago 173. Se invece consideriamo il contributo medio per anno, primeggia Borgo Valbelluna, la fusione più popolosa con 13.407 abitanti, cui vanno circa 1,9 milioni di euro. In valore assoluto, spiccano i numeri delle fusioni "più vecchie": Longarone ha già ottenuto 7,6 milioni di euro, Alpago 5,8 milioni».

LE RESISTENZE

Ma, nonostante i cospicui incentivi statali, le fusioni dei Comuni faticano a decollare in Veneto, dove circa la metà dei referendum è stata bocciata. La **Fondazione Think Tank Nord Est** ha

LA FONDAZIONE THINK TANK NORD EST SOSTIENE IL PIANO DELLA REGIONE: «ALTRIMENTI DECIDERÀ ROMA»

Lo spot

«Cari tedeschi venite nell'Alto Adriatico»

Torna per il secondo anno il sodalizio tra Veneto, Emilia-Romagna e Friuli Venezia Giulia con uno spot sul canale meteo Wetter.com e le principali tv tedesche per invitare i turisti della Germania a trascorrere le vacanze sulle spiagge dell'Alto Adriatico. Sono previsti 2.700 passaggi web e tv per 115 milioni di contatti. Un investimento annuale pari a 300mila euro diviso tra le tre Regioni. «Dopo aver messo in sicurezza le persone più fragili, il Veneto ha aperto le vaccinazioni agli operatori del turismo - spiega l'assessore Federico Caner -. E il Veneto sarà anche la prima destinazione balneare con sanificazione certificata».

messo in fila i risultati delle 29 consultazioni tenutesi finora: 14 sono state approvate (anche se in due casi solo parzialmente, perché un Comune non ha aderito alla fusione) e 15 sono state respinte.

IL RISCHIO

«Oggi la fusione tra Municipi è una grande occasione per il rilancio dei piccoli Comuni - dice Antonio Ferrarelli, presidente della **Fondazione Think Tank Nord Est** - perché permette di ricostruire dal basso la propria identità, allargando i tradizionali confini amministrativi per migliorare l'efficienza e fornire servizi di qualità ai cittadini. La rinuncia al "campanile" porta contributi e risparmi di costo. Il nuovo Piano di riordino territoriale della Regione Veneto può dare la spinta decisiva ad una riforma fondamentale e per questo auspichiamo che comunità e amministratori locali colgano questa opportunità». E se invece dovessero continuare le resistenze? «Allora - dice Ferrarelli - non si può escludere che un provvedimento statale obblighi alla fusione tutti i Comuni al di sotto di una certa soglia demografica». (al.va.)